



Decreto Rep. 3482 Prot. n. 284771
Anno 2015 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 257

Oggetto: Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - DBC, per il settore concorsuale 10/A1 - Archeologia (profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.lgs. 6 settembre 2001 n. 368;

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196;

Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;

Vista la Legge 31 marzo 2005, n. 43

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;

Visto il D.M. 12 giugno 2012, n. 159 "Rideterminazione dei settori concorsuali, ai sensi dell'articolo 5 del decreto 5 luglio 2011";

Visto il vigente Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012 n. 35;

Vista la deliberazione adottata dal Senato Accademico nella adunanza del 16 ottobre 2012 "Piano triennale per l'assunzione di docenti";

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 19 novembre 2012 "Programmazione triennale del personale 2012 - 2014";

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 22 aprile 2013 in materia di budget docenza;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 19 maggio 2014 in materia di programmazione triennale del personale 2013-2015;

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 20 aprile 2015 in materia di assestamento della programmazione triennale del personale 2013-2015;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC del 27 maggio 2015;

DECRETA

Art.1 - Indizione procedura pubblica di selezione

E' indetta la seguente procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore, mediante la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, della durata di anni 3, eventualmente prorogabile per 2 anni, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

n. 1 posto presso il Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - DBC

Settore concorsuale: 10/A1 - Archeologia

Profilo: settore scientifico disciplinare L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche

Sede prevalente di lavoro: Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC;

Regime di impegno orario: a tempo pieno

Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio: studi sulle dinamiche del popolamento, sugli aspetti culturali, sulle forme di organizzazione sociale e sulla storia delle ricerche inerenti all'Italia preromana, con particolare riferimento all'Italia settentrionale, nel più ampio contesto europeo e mediterraneo. Il ricercatore dovrà svolgere le attività con un impegno orario che preveda la presenza in almeno 4 giorni lavorativi settimanali presso la sede del Dipartimento.

Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio: il ricercatore dovrà svolgere attività di didattica e di didattica integrativa nell'ambito dell'insegnamento di "Civiltà dell'Italia preromana" e delle discipline afferenti al ssd L-ANT/06 (Etruscologia e antichità italiche) attivate nei corsi di laurea triennale e magistrale di pertinenza del Dipartimento, in base all'offerta formativa erogata e alla programmazione didattica dei relativi corsi di laurea, per un massimo di 80 ore frontali. Dovrà partecipare, quale componente, alle commissioni d'esame per il settore di competenza e alle commissioni di laurea. Dovrà svolgere attività di supporto a studenti e tesisti. L'impegno annuo complessivo per attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, sarà pari a 350 ore. Il ricercatore dovrà svolgere le attività con un impegno orario che preveda la presenza in almeno 4 giorni lavorativi settimanali presso la sede del dipartimento.

Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere: fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, il ricercatore dovrà svolgere l'attività di ricerca sopra indicata, con un regime di impegno a tempo pieno.

Diritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico dei ricercatori a tempo indeterminato per quanto compatibili, dal Contratto individuale di lavoro e dai vigenti Statuto e Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova e dalle deliberazioni degli organi di governo dell'Ateneo.

Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa in materia.

Numero massimo di pubblicazioni presentabili: n. 15 (quindici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata.

Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale: inglese.

Il candidato potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese.

Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.

Copertura finanziaria: il finanziamento del posto sarà a carico del budget docenza a disposizione del Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC.



Art. 2 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani o stranieri in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 29, comma 13 della Legge 240/2010

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare copia del provvedimento rilasciato dalle competenti autorità con il quale è stata riconosciuta l'equiparazione o l'equivalenza al corrispondente titolo italiano.

La documentazione comprovante l'equiparazione o l'equivalenza del titolo straniero dovrà in ogni caso, a pena di esclusione, essere prodotta all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Fino alla stipula del contratto di lavoro, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.**

Non possono in ogni caso partecipare alla procedura selettiva:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati, oppure dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 3) coloro che siano già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio.
- 4) coloro che siano stati titolari di contratti in qualità di assegnisti di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Presentazione della domanda di partecipazione

Coloro che intendono partecipare alla selezione devono presentare domanda utilizzando **esclusivamente** la procedura telematica resa disponibile sul sito di Ateneo alla pagina:

<https://concorsi.csia.unipd.it/default.aspx>

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il **termine perentorio delle ore 13.00 (ora italiana) del trentesimo giorno** decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale.

La data e l'orario di scadenza per la presentazione delle domande saranno indicati anche nell'avviso del bando di selezione pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università, all'Albo del Dipartimento interessato e nel sito dell'Ateneo.

La procedura telematica prevede l'inserimento della seguente documentazione: domanda di ammissione, curriculum vitae del candidato, titoli, pubblicazioni e relativa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di tutta la documentazione allegata alla domanda.

Precisazioni sull'utilizzo della procedura telematica sono riportate in allegato al presente bando.

La domanda di partecipazione comprende:

- **DOMANDA DI AMMISSIONE:** contiene l'indicazione completa dei dati anagrafici e relativi recapiti, nonché le dichiarazioni previste nel successivo articolo 4.
- **CURRICULUM VITAE:** il candidato deve caricare nell'apposita sezione del sistema il curriculum vitae in formato *pdf*.
- **TITOLI:** il candidato deve caricare nell'apposita sezione del sistema i titoli (il sistema consente la scelta tra dichiarazione sostitutiva di certificazione oppure il caricamento dei titoli in formato *pdf*).
- **PUBBLICAZIONI:** il candidato deve caricare nell'apposita sezione del sistema le pubblicazioni che intende presentare esclusivamente in formato *pdf*.
- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA:** al termine dell'inserimento dei dati e della documentazione allegata alla domanda il sistema genera un formato *pdf* imm modificabile attestante la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum e la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni nonché la veridicità dei dati inseriti.

Al termine della procedura di inserimento telematico dei dati del candidato e relativa documentazione, **la domanda di partecipazione deve essere perfezionata attraverso l'invio della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e della domanda di ammissione generate in formato *pdf* dal sistema telematico, secondo una delle seguenti modalità:**

- mediante firma digitale del candidato, utilizzando specifico software in grado di supportare tale modalità; in questa ipotesi la domanda e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà devono essere firmate e poi caricate per l'invio elettronico in formato **“.p7m”** tramite l'apposita sezione della procedura telematica, unitamente alla copia in formato **“.p7m”** di un valido documento di identità;

oppure,

- mediante la stampa e la sottoscrizione della domanda di partecipazione e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del candidato; i documenti sottoscritti devono essere trasformato in formato *pdf* mediante scansione, caricati al sistema nell'apposita sezione della procedura telematica, unitamente alla copia in formato *pdf* di un valido documento di identità.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

I candidati cittadini non italiani devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 2, commi 2 e 3 del presente bando.

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato *pdf* e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste al Servizio Concorsi e Carriere Docenti (n. telefono 049-8273176 – 049-8273178), e-mail concorsi.docenti@unipd.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail: cdronline.csia@unipd.it.

Art. 4 - Contenuto delle domande

Nella domanda sono indicati:

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale (*cittadini italiani o non italiani in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità Italiana*);
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta;
- 6) la selezione a cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, la tipologia del contratto (lettera a), il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare;
- 7) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 del presente bando;
- 8) *se cittadino italiano*: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
se cittadino non italiano: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 9) *solo per i cittadini italiani*: posizione nei confronti del servizio militare;

- 10) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 11) di non essere già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima e seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;
- 12) di non essere stato titolare di contratti in qualità di assegnisti di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- 13) *solo per i cittadini non italiani*: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 14) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo;
- 15) di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo;
- 16) di essere consapevole che la commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli in misura tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità e che i candidati saranno tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a 6;
- 17) di essere consapevole che l'elenco dei candidati ammessi alla discussione, unitamente ai motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare, nonché la sede, la data e l'orario della discussione e della prova orale saranno pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e contestualmente all'Albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della discussione con valore di notifica a tutti gli effetti;
- 18) di essere consapevole che la Commissione procede allo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni con i candidati nonché, contestualmente, alla prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- 19) di essere consapevole che i punteggi complessivi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione e il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. Il candidato deve altresì indicare nella domanda i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it), oppure inviata al Servizio Concorsi e Carriere Docenti a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi.docenti@unipd.it (istanza in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di

validità), o inviata a mezzo fax al n. +39 049-8273179 (istanza debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità).

L'Amministrazione Universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 – Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate **esclusivamente** in formato *pdf* tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Le **pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero **massimo** previsto dall'art. 1 del bando. L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni da presentare per la partecipazione alla selezione, qualora indicato nel decreto di indizione, sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione, con provvedimento del Rettore.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto. Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Art. 6 – Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it), oppure inviata al Servizio Concorsi e Carriere Docenti a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo

concorsi.docenti@unipd.it (istanza in formato *pdf*, debitamente firmata e datata, con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità), o inviata a mezzo fax al n. +39 049-8273179 (istanza debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità).

Art. 7 - Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre professori, di cui uno dell'Università degli Studi di Padova e due di altri Atenei, anche stranieri.

Il Consiglio di Dipartimento individua, dopo la scadenza del bando, i componenti della Commissione giudicatrice della selezione. I professori prescelti devono appartenere allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, a settori concorsuali appartenenti allo stesso macrosettore. Qualora uno dei professori provenga da un'Università straniera il Consiglio attesta la corrispondenza della qualifica al titolo italiano di professore e la riconducibilità dell'attività del prescelto al settore concorsuale oggetto della selezione.

I professori prescelti devono essere in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale.

La nomina della Commissione è disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché, contestualmente, all'Albo del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università del decreto di nomina della Commissione decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non saranno ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al provvedimento di nomina della Commissione non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 8 – Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice nella prima seduta, verificata l'ammissibilità delle domande, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri di massima per:

- a. la valutazione preliminare comparativa del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato;
- b. la valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.

La Commissione predetermina, altresì, i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, nella misura massima, rispettivamente, di 50 punti per i titoli e 50 punti per le pubblicazioni.

I criteri adottati sono resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'albo del Dipartimento interessato e inserimento nel sito di Ateneo. Trascorsi i sette giorni la Commissione può procedere nei suoi lavori.

La Commissione effettua la valutazione preliminare comparativa dei candidati, con motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con Decreto del Ministro del 25 maggio 2011 n. 243, adottato in attuazione dell'art. 24 comma 2 lettera c) della Legge 240/2010 specificati nei successivi artt. 9 e 10 del presente bando.

A seguito della valutazione preliminare comparativa, la Commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, unitamente ai motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare comparativa, nonché la sede, la data e l'orario della discussione e della prova orale sono pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e contestualmente all'albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della discussione. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto i candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di identità in corso di validità, nel giorno/i e nel luogo stabiliti senza ulteriore convocazione. La mancata presentazione del candidato è considerata definitiva rinuncia implicita alla selezione.**

La Commissione procede allo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni con i candidati nonché, contestualmente, alla prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.

La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla stessa, esprime il giudizio sulla prova orale e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato idoneo, che deve avere conseguito una valutazione complessiva di almeno 70 punti.

I punteggi complessivi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione e il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera sono resi pubblici mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente, all'albo del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare comparativa, i punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione pubblica e la valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.

Art. 9 – Valutazione dei titoli e del curriculum

La valutazione preliminare comparativa dei candidati di cui al precedente articolo 8, comma 4, viene effettuata dalla Commissione, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 10 – Valutazione della produzione scientifica

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Art. 11 – Conclusione dei lavori della Commissione e accertamento della regolarità degli atti

I lavori della Commissione devono concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della stessa. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di tre mesi il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione indicate all'art. 7 del presente bando, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La regolarità degli atti è accertata con decreto rettorale entro trenta giorni dalla consegna dei verbali presso il Servizio Concorsi e Carriere Docenti.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, entro il termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Art. 12 – Chiamata del Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la selezione formula, entro 60 giorni dalla data di accertamento della regolarità degli atti, la proposta di chiamata del ricercatore con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia aventi diritto al voto.

Il Consiglio di Dipartimento, con deliberazione motivata, può decidere di non effettuare la chiamata.

La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 13 – Contratto di lavoro e assunzione

L'assunzione del ricercatore avviene a conclusione della procedura di chiamata di cui al precedente art. 12 mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, sottoscritto dal ricercatore e dal Rettore.

Non si può procedere alla stipula del contratto per l'assunzione del ricercatore qualora il candidato idoneo abbia un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Il contratto deve essere altresì conferito nel rispetto dei principi stabiliti nel Codice Etico di Ateneo in materia di conflitto di interessi.

Entro trenta giorni dalla data di approvazione della chiamata del ricercatore da parte del Consiglio di Amministrazione, il ricercatore è invitato a stipulare il contratto di lavoro, da stipularsi entro i successivi trenta giorni.

E' previsto un periodo di prova, pari a tre mesi, durante il quale ciascuna delle parti potrà recedere in qualsiasi momento del rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva di preavviso, con effetto immediato dal momento della ricezione della comunicazione alla controparte; il periodo di prova non

può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. La valutazione dell'attività svolta nel periodo di prova spetta al Direttore del Dipartimento.

Il contratto ha durata triennale. Il Dipartimento interessato può, con il consenso del ricercatore, proporre, nei sei mesi precedenti alla scadenza del contratto, la proroga dello stesso, per una sola volta e per soli due anni, subordinatamente in ogni caso alla sussistenza della relativa copertura finanziaria.

La scadenza del contratto comporta a tutti gli effetti la risoluzione del rapporto di lavoro. In nessun caso il rapporto di lavoro può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Sono in ogni caso fatte salve eventuali sopravvenute modifiche legislative in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni.

Art. 14 – Incompatibilità

Fermo restando quanto previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165, il contratto non può essere cumulato con altri contratti di lavoro subordinato o autonomo né con lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o da altre fonti normative o che possano essere in conflitto con quelle istituzionali dell'Università.

Il contratto non è compatibile con l'iscrizione a dottorati di ricerca e scuole di specializzazione né con assegni o borse di ricerca.

Art. 15 - Documentazione ai fini dell'assunzione

Il chiamato sarà invitato a presentare ai fini dell'assunzione al Servizio Concorsi e Carriere Docenti le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art.4, comma 1, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del presente Decreto Rettorale di bando, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali.

Dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati, né di esercitare l'industria o il commercio. Ferme restando le predette incompatibilità: se dipendente di una Pubblica Amministrazione dovrà presentare la dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'Università degli Studi di Padova; se dipendente invece di ente o società privata dovrà presentare la dichiarazione di accettazione dell'impiego.

Il chiamato, cittadino extracomunitario, può presentare le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso un Consolato italiano dovrà presentare la certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di cui è cittadino, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il chiamato dovrà inoltre presentare:

- certificato medico di idoneità all'impiego rilasciato dall'autorità sanitaria competente per territorio secondo la normativa vigente;
- foto formato tessera

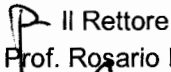
Art. 16 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto Rettorale di bando si applica la disciplina prevista dal vigente Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale dell'Ateneo.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 2003 i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione.

Padova, 29 OTTOBRE 2015


Il Rettore
Prof. Rosario Rizzuto
~~Il Pro-Rettore Vicario~~
Giancarlo Dalla Fontana

PRECISAZIONI SULL'UTILIZZO DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Per la presentazione della domanda i candidati devono registrarsi attraverso una procedura telematica inserendo i propri dati anagrafici e un valido indirizzo e-mail; alla conferma dei dati il candidato riceverà, entro massimo 48 ore, una mail di notifica della registrazione e sarà invitato a completarla cliccando sul link presente nella mail.

Dopo la registrazione sarà possibile accedere al sito per l'iscrizione alle procedure di valutazione comparativa.

La procedura permette il caricamento di:

- curriculum vitae
- titoli posseduti
- pubblicazioni

esclusivamente in formato pdf.

Il link è il seguente: <https://concorsi.csia.unipd.it/default.aspx>

L'accesso al sistema è possibile:

- 1) Per coloro i quali possiedono le credenziali unificate dell'Università degli Studi di Padova (*Single Sign on*), cliccando sul Logo SSO,
- 2) Per coloro che non possiedono le credenziali di Ateneo, si accede tramite registrazione: cliccare su "*Registrati ora*" e compilare tutti i campi della pagina "*Nuova Registrazione*" e cliccare su "*Prosegui*". Di norma dopo pochi secondi arriverà una e-mail all'indirizzo indicato contenente la password ed il link per procedere alla registrazione.

Entrati nel sistema appare un elenco dei bandi di selezione disponibili. Il candidato sceglie il bando a cui è interessato cliccando "*Selezione*".

Il candidato seleziona quindi la procedura per proseguire nella compilazione.

<i>Passo 1: CONFERMA DI SELEZIONE</i>	Se il candidato ha cliccato correttamente prosegue oppure torna al passo precedente.
<i>Passo 2: DATI ANAGRAFICI</i>	Il candidato compila i campi richiesti inserendo i dati anagrafici, comprensivi di domicilio e residenza. Terminato il caricamento cliccare su " <i>Prosegui</i> ". E' possibile tornare al passo precedente.
<i>Passo 3: DICHIARAZIONE</i>	Il candidato compila i campi richiesti inserendo titoli di studio, cittadinanza, dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali e relativo Comune, indicazione di eventuali condanne penali, dichiarazione relativa al servizio di leva ed eventuali indicazioni per i portatori di handicap. Terminato il caricamento cliccare su " <i>Prosegui</i> ". E' possibile tornare al passo precedente.

<p>Passo 4: TITOLI E CV</p>	<p>Il candidato sceglie il tipo di documento cliccando sul menu a discesa corrispondente. Le opzioni sono due: "Titolo" e "Curriculum".</p> <p>Il candidato dovrà compilare la descrizione del titolo. Il programma permette di indicare la forma del documento corrispondente con due modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (il titolo in questo caso apparirà elencato nella dichiarazione sostitutiva, generata in automatico dal sistema); b) in copia conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva. In questo caso il programma richiede il caricamento del pdf del titolo. <p><u>N.B. Il candidato deve caricare per ogni titolo un file pdf.</u></p> <p>Per caricare si deve cliccare su "Aggiungi".</p> <p>Il CV in formato pdf deve essere inserito obbligatoriamente.</p> <p>Terminato il caricamento cliccare su "Prosegui". E' possibile tornare al passo precedente.</p>
-----------------------------	---

<p>Passo 5: PUBBLICAZIONI</p>	<p>Cliccare su "Aggiungi pubblicazioni". Appare la pagina "Inserimento/Modifica pubblicazioni". Il candidato, mediante menu a tendina deve scegliere la tipologia di pubblicazione e l'anno o l'indicazione di accettazione di pubblicazione. Il candidato compila tutti i campi richiesti. Il candidato sfoglia e carica il pdf di ogni singola pubblicazione.</p> <p><u>N.B. Il programma prevede il caricamento di un solo file pdf per pubblicazione.</u></p> <p>Per aggiungere altre pubblicazioni è necessario cliccare su "Prosegui"</p> <p>Per proseguire nella procedura telematica è necessario che il candidato abbia caricato il pdf corrispondente a tutte le pubblicazioni indicate.</p> <p>Terminato il caricamento cliccare su "Prosegui". E' possibile tornare al passo precedente.</p> <p style="text-align: center;">* * *</p> <p><u>Per i candidati che hanno accesso al sistema tramite il sistema di credenziali istituzionali (Single Sign On) è possibile caricare le pubblicazioni automaticamente con "importa da U-GOV".</u></p> <p>Cliccando su "importa da U-GOV", si apre la pagina con tutte le pubblicazioni da scegliere; il candidato sceglie le pubblicazioni da importare cliccando su "Importa".</p> <p>Cliccando su "Torna all'elenco pubblicazioni" si verifica il</p>
-------------------------------	--

	<p>caricamento effettuato automaticamente da U-GOV. Qualora non appaia il file <i>pdf</i> della pubblicazione, cliccare su "Modifica" e caricare i <i>pdf</i> relativi alle pubblicazioni mediante "Sfoglia" e "Carica".</p> <p><u>N.B. il programma prevede il caricamento di un solo file pdf per pubblicazione.</u></p> <p>Per proseguire negli <i>step</i> successivi è necessario che il candidato abbia caricato il <i>pdf</i> corrispondente a tutte le pubblicazioni indicate.</p>
<p>Passo 6: non attivo</p>	<p>Passo non attivo. Il programma va direttamente al <i>passo 7</i>.</p>
<p>Passo 7: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE</p>	<p>Il candidato può verificare l'anteprima della domanda di partecipazione e l'anteprima della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in formato <i>pdf</i>.</p> <p>I file sono indicati come "Bozza".</p> <p>Verificato il contenuto dei file <i>pdf</i> il candidato conferma di voler procedere con la creazione della domanda definitiva e prosegue. E' possibile tornare al passo precedente.</p>
<p>Passo 8: FIRMA E TRASMISSIONE DELLE DOMANDE</p>	<p>Il candidato stampa la versione definitiva della domanda e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.</p> <p>Il programma al punto 2 permette la scelta della modalità di firma: digitale o sottoscrizione in originale delle stampe generate dal sistema, trasformate in formato <i>pdf</i> mediante scansione.</p> <p>Per entrambi i casi seguire le indicazioni presenti e caricare la domanda di partecipazione, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e il documento di identità nel formato <i>pdf</i> o <i>p7m</i> a seconda della modalità di firma prescelta.</p> <p>Il candidato conferma di voler procedere con l'invio definitivo della domanda e clicca su "Proseguì".</p>
<p>Passo 9: STAMPA LA RICEVUTA</p>	<p>Per terminare la procedura di inserimento della domanda on line il candidato deve cliccare su "Concludi".</p> <p>Il candidato può visualizzare i documenti trasmessi e scaricare la ricevuta.</p>

Si informa che presso l'atrio del Palazzo Storione (Riviera Tito Livio, 6 - Padova) è a disposizione dei candidati (dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 14.00) una postazione dotata di PC, scanner e stampante per la compilazione della domanda telematica.